Conto corrente con la Posta — Gallarate, 17 Gennaio 1914. — Anno X — Num. 3

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 20

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 5,—
SEMESTRE . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per ogni linea di corpo
In 4a pagina . . L. 0.50
In 3a pagina . . „ 1.—
Cassa cronologici . . „ 1.—
Corpo del giornale . . „ 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 12

Egregio e caro Borgomaneri,

*Vi ringrazio delle lusinghiere parole con le quali, prendendo congedo dai lettori de l'*Unione, *avete avuto la cortesia di presentarmi nella veste, dirò così, ufficiale, di vostro successore. E ringrazio tutti, indistintamente, gli egregi e bravi amici de l'*Unione *che mi hanno onorato della loro fiducia. Ripeto qui quel che, accettando, dissi a voi, come agli altri comuni amici e cioè che io conto in modo assoluto sulla vostra personale e assidua e cordiale cooperazione. Cooperazione, aggiungo, necessaria nell'interesse del giornale, e — più ancora che del giornale — nell'interesse delle idee di cui l'*Unione, *da voi fin ad ora diretta con tanto amore e con tanta intelligenza, è stata ed è la bandiera. Nulla, fortunatamente, c'è, a parer mio da imutare, non dico nell'indirizzo politico, ma neppure nell'organismo tecnico de l'*Unione, *a cui voi, traverso dieci anni di disinteressato lavoro, avete saputo dare, con gli amici comuni, una struttura salda che le ha permesso di superare le prime difficoltà, quindi di resistere e di uscire vittoriosa da tante belle battaglie combattute. Tuttavia, se sorretto dalla collaborazione vostra e dagli amici, io potrò recare e recherò non senza entusiasmo, al maggior incremento de l'*Unione, *un non spregevole, per quanto modesto, contributo di energia e di fede.*

*A voi, caro Borgomaneri, che dell'*Unione *foste il creatore e l'anima, all'amico avv. Piceni, che vi fu compagno di lavoro e di lotte, agli amici tutti e sostenitori del giornale, vada frattanto da queste colonne il mio riconoscente e cordiale saluto. Credetemi ora e sempre vostro*

CESARE ENRICO AROLDI.

Gallarate, 15 Gennaio 1914.

*Non è senza infinita tristezza, che la redazione e gli amici devono prender atto delle dimissioni che il carissimo nostro Giuseppe Borgomaneri rassegna da direttore dell'*Unione.

*Noi lo ritenevamo troppo legato al giornale, lo consideravamo quasi un'incarnazione di questo foglio che sotto la di lui valida ed illuminata guida ha combattute, vinte molte belle battaglie per la democrazia, per la libertà e per ogni buona causa, per non sentire tutta l'amarezza del distacco, l'intensità del vuoto ch'egli lascia. Era giudicato da noi, che vedevamo in lui una mente eletta ed un nobile cuore, dal pubblico, che da questa tribuna ha imparato ad apprezzarlo e ad amarlo, dagli avversari onesti che ne riconoscevano il valore e la vivace sincerità, dai nemici non leali che ne temevano l'aspra ma giusta polemica, come il direttore naturale, indispensabile de l'*Unione *che ha collaborato a fondarla con altri pochi, che l'ha sempre poi sostenuta moralmente e materialmente, che l'ha quasi ininterrottamente per circa un decennio, diretta con sacrificio di persona e di borsa, nella lieta e nella cattiva ventura, nell'ora della sconfitta come nell'ora della vittoria, colla stessa fede, collo stesso entusiasmo, colla convinzione sempre di compiere un dovere di cittadino, di adempiere alla missione assegnata ad un alfiere delle idealità democratiche.*

« Ragioni di carattere esclusivamente privato », come l'amico nostro scrive — l'han fatto insistere nel suo proposito, spiacente di non poter assecondare le vive preghiere nostre.

A noi quindi non resta che di ringraziarlo con fervido animo dell'opera sua, che lo ha reso benemerito della causa della democrazia, e di riaffermargli, ch'egli ha davvero nella sua milizia giornalistica « ognora tenuto fede alle idealità democratiche, lottato sempre con onestà di propositi, con sincerità e calore di convinzione, con lealtà e correttezza di metodi ». Prendiamo atto con dolore delle sue dimissioni, ma rammentandogli la promessa fatta nel suo congedo là ove scrive: « Porgo l'assicurazione che non verrà mai a mancare il mio modesto contributo alle battaglie dell'idea democratica ».

***

*Ad occupare il posto di Giuseppe Borgomaneri, gli amici concordi hanno chiamato il pubblicista Cesare Enrico Aroldi di Milano, noto assai favorevolmente nei circoli giornalistici, e nella famiglia democratica milanese. Il collega Aroldi, assume da oggi la direzione dell'*Unione, *che, con immutato programma, è e sarà l'eco fedele del partito democratico, l'agone sereno ed imparziale della battaglia per il progresso popolare, e per la civiltà democratica.*

Le finalità del nostro giornale, del nostro partito, avranno anche in lui un'interprete valoroso e sicuro, un propugnatore saldo e tenace, che al disopra delle persone, e delle ire anguste come delle piccole fazioni, degli interessi privati, delle potemiche pettegole e malevoli, spazia e si afferma nel campo obbiettivo e nobile dei principii di libertà, di solidarietà e di redenzione sociale, e delle più sane e più elevate idealità umane.

La redazione e gli amici dell'UNIONE.

Idee vecchie rimesse a nuovo

A proposito della prolusione dell'onorevole E. Ferri sulla trasformazione dello Stato moderno.

Si sa che, secondo l'artodosso spirito della genuina dottrina socialista lo Stato è per eccellenza lo strumento di dominio della classe proprietaria. Questa concezione, diremo così economica dello Stato, non è quella che, traverso migliaia di conferenze e di opuscoli, i socialisti hanno propagandato durante oltre vent'anni?

Chi non ha letto ad esempio — per citare uno degli opuscoli più noti e più diffusi — la famosa *Conquista del potere* di Bebel?

Era per eccellenza la concezione semplicista caratteristica del socialismo..... vecchio-stile. Ma nessuno ignora che il « Partito », attraverso laboriose crisi di idee e di uomini, guarda oramai alle sue prime espressioni dottrinarie e propagandistiche come a una specie di..... preistoria che, nel concetto degli « intellettuali » rappresenta un periodo..... superato.

L'on. Turati, importatore del socialismo « scientifico » non diventò l'esponente del riformismo? E, come tale, non associò alla vecchia formola della « Lotta di Classe » la formola nuova della « collaborazione di Classe? »

Ci si affacciavano alla mente queste considerazioni di critica... retrospettiva leggendo sui giornali il resoconto della prelezione pronunciata il 14 corr. dall'on. E. Ferri sulla « Trasformazione dello Stato moderno ». Perchè in sostanza l'on. Ferri non ha fatto che ribadire una volta di più — se pure traverso espressioni in parte nuove — dei concetti che sono da anni famigliari a chiunque, anche solo superficialmente, conosca le dottrine della democrazia.

« Nel secolo XIX — così l'on. Ferri — lo Stato ha assunto funzioni anche economiche, intellettuali e industriali, come beneficenza, istruzione, poste e telegrafi, trasporto di uomini e merci, fabbrica e vendita di sale, tabacchi, chinino, alcool, ecc. La teoria giuridica dello Stato ha dovuto sdoppiarsi nel diritto d'impero e nel diritto di gestione. Ma frattanto è certo che nello Stato moderno, concetto e funzioni di pubblico servizio, accanto a concetto e attributi di sovranità, hanno preso e prendono un predominio crescente. Le stesse funzioni militari di giustizia (cioè difesa dai nemici dell'estero e dai nemici dell'interno) devono assumere anch'esse sovente indole di pubblici servizi; i soldati sono adibiti nei frangenti di inondazioni, terremoti e incendi, ed alla caserma è congiunta la scuola di agricoltura ecc. ecc.

In questa moderna, profonda trasformazione dello Stato, conclude Ferri si può anche, anzi si deve trovare una spiegazione positiva di molti altri fatti, ad esempio l'intima trasformazione dei vecchi, classici partiti politici, che ora, mentre sta facendosi, dà l'impressione agli osservatori superficiali di confusionismo sterile o poco dignitoso, ed è invece una preparazione feconda di disciplina nuova per la direzione dello Stato, in quanto lo Stato è non solo organo di sovranità, ma anche un superiore, complesso organismo di pubblici servizi. Onde la tattica della partecipazione ai pubblici poteri, dal Comune al Governo, si impone anche ai partiti virtualmente rivoluzionari, appunto per assumere sopratutto la gestione dei grandi interessi, dei servizi collettivi amministrati dallo Stato. »

Parrebbe che la « trasformazione dello Stato moderno » così bene illustrata dall'on. Ferri fosse un fenomeno recentissimo...

E si sarebbe quasi tentati a credere che — unico, o, quanto meno primo, fra i sociologi italiani, l'on. Ferri, che non per niente gode fama di grande sociologo — lo abbia avvertito. Certo il tono della prelezione non poteva essere più solenne e dicemmo quasi più.... « allocutorio ». Ma noi — come lo dicono le parole premesse a titolo di questa breve nota di cronaca, pensiamo seriamente che la famosa trasformazione dello Stato scoperta e illustrata dall'on. Ferri è, nelle dottrine e nei programmi della democrazia che l'on. Ferri... sino all'altro ieri segnalava all'ostracismo degli intellettuali quel che volgarmente si dice un « luogo comune ».

cea.

L'Ordine dei Lavori

PER IL

PROSSIMO CONGRESSO RADICALE

Com'è noto il sesto Congresso Nazionale del Partito Radicale è improrogabilmente convocato in Roma per i giorni 31 Gennaio e 1 e 2 Febbraio p. v. nella *Sala Pichetti* (via del Bufalo, 131). Ed ecco l'ordine dei lavori:

31 Gennaio 1914, ore 14:

1. Elezione dell'Ufficio di presidenza, di tre revisori dei conti, e della Commissione per la verifica dei poteri (Articolo 7 del Regolamento);
2. Comunicazioni.

1 Febbraio, ore 9:

3. Resoconto morale e finanziario della Direzione Centrale (Relatore on. Ercole Trotti Mosti);
4. Discussione e voto su: Le direttive e l'azione del Partito Radicale nel presente momento politico (Rel. On.le A. Lapegna e On. E. Pietroboni);
5. Dimissioni della Direzione Centrale ed elezione della nuova Direzione del Partito. (Debbono eleggersi 21 Consiglieri, di cui 5 fra i deputati appartenenti al Gruppo parlamentare radicale).

Ecco inoltre le norme regolamentari che disciplineranno i lavori del Congresso.

Art. I. — Il VI Congresso Nazionale del Partito Radicale sarà tenuto in Roma nei giorni 31 gennaio, 1 e 2 febbraio 1914.

Art. II. — Sono ammessi a parteciparsi i sodalizi radicali di tutta Italia a mezzo di speciali rappresentanze.

Possono pure intervenirvi, a norma degli art. 4 e 12 dello *Statuto del Partito*:

a) i Senatori, Deputati ed ex-Deputati del Partito;

b) i pubblicisti e direttori dei giornali radicali;

c) i singoli soci delle Associazioni iscritte al Partito;

Art. III. — Le Associazioni ed i singoli dovranno far pervenire le loro adesioni alla Direzione Centrale del Partito in Roma (via dei Prefetti, 8), non più tardi del 10 gennaio 1914.

Art. IV. — I sodalizi avranno diritto a farsi rappresentare:

da un delegato, se hanno meno di 20 soci iscritti;

da 2 delegati, se hanno da 20 a 50 soci iscritti;

da 4 delegati, se hanno da 51 a 100 soci iscritti;

da 6 delegati, se hanno da 101 a 150 soci iscritti;

da 8 delegati, se hanno da 151 in più soci iscritti;

Le associazioni possono scegliere i rispettivi delegati, oltre che fra i propri soci, anche fra le categorie degli aderenti singoli, di cui all'articolo II.

Art. V. — Per partecipare al Congresso i Sodalizi aderenti dovranno essere in regola con il contributo verso la Cassa centrale del Partito e versare inoltre una contribuzione speciale per il Congresso di:

L. 10 se hanno diritto a 1 o 2 delegati;
L. 20 se hanno diritto a 4 delegati;
L. 30 se hanno diritto a 6 delegati;
L. 40 se hanno diritto a 8 delegati;

Gli aderenti singoli, ad eccezione dei soli rappresentanti della stampa del Partito, dovranno versare la tassa di ammissione di L. 5.

A proposito di Dazii

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio prega le Associazioni Agricole, Industriali, gli Enti ed Uffici pubblici, e i privati ai quali fu rimesso nell'agosto scorso copia del questionario econernente il regime doganale ed i trattati di commercio, di compiacersi restituire d'urgenza il questionario stesso, debitamente riempito, alla Commissione Reale competente, tenendo presente che col 15 del mese scorso scadeva il termine assegnato per la restituzione in parola

La questione del regime doganale e dei trattati di Commercio, interessantissima in sè stessa e, come tale, oggetto di molteplici studi, è specialmente interessante e importante per la nostra plaga per eccellenza industriale e commerciale.

L'*Unione* se ne occuperà certamente nei prossimi numeri.

IN CITTÀ

La calunnia è un venticello!

L'Eco del Gallaratese — che viceversa assomiglia tanto alla *Voce del Popolo* di Busto, da parere quasi lo stesso giornale (vedere l'uno e l'altro per credere!) pubblicava nel suo numero del 10 corr. sotto il titolo: « *Gratificazioni ed encomi* » una lettera firmata « Uno che vede » che vorrebbe essere un atto di accusa contro la locale amministrazione. Quale e quanto fondamento abbiano le accuse del coraggioso anonimo censore abbiamo chiarito ne l'*Unione* di sabato scorso. E abbiamo anche detto... all'*anonimo* il perchè non credavamo di dare ospitalità alla sua prosa... E da vero non sarebbe valsa la pena di riparlarne se l'*Eco*... clericale, pubblicando integralmente l'anonima epistola, senza un suo « cappellino » di esordio, senza un commento e quindi come vero e proprio articolo di redazione, non avesse quasi ostentato di assumerne la paternità.

Intendiamoci bene: — noi non desideriamo affatto come mostra di desiderare la *Lotta* – (rileviamo tra parentesi che pure essendoci avversaria la *Lotta* ha lealmente fatto le sue riserve) – che l'anonimo scrittore si scopra. Ma all'*Eco del Gallaratese* che si è appropriata la lettera dell'anonimo e l'ha fatta sua, possiamo domandare che documenti quanto afferma.

Sappiamo benissimo che il sistema di S. Ignazio trova numerosi seguaci fra gli amici... politici dell'*Eco*... Le elezioni generali amministrative non sono lontane e, alla preparazione del terreno, può giovare quel tal « venticello » di cui canta Don Basilio.

Al disopra d'ogni considerazione di parte noi non crediamo però che la cittadinanza gallaratese, la quale, traverso l'opera dei nostri amici dell'amministrazione democratica, ha potuto apprezzarne le benemerenze e lo spirito largamente equanime, si lascierà prendere all'amo delle insinuazioni e delle calunnie degli anonimi, se anche questi siano amici « riservati » dell'*Eco*...

A proposito del Riparto Chirurgico

E' dal Novembre 1912 che nel nostro civico ospedale, per lodevole e coraggiosa iniziativa della Congregazione di Carità, venne attuato un modesto, ma completo reparto di Chirurgia.

Come esso abbia funzionato si apprende dalla succinta relazione del prof. Crespi, pubblicata de l'« *Unione* » nell'ultimo suo numero.

C'è d'avvero da compiacersene con tutti coloro che vi hanno collaborato, per aver saputo ottenere, con limitati mezzi, risultati così soddisfacenti e bene auspicanti per il futuro Padiglione Chirurgico.

E dell'avvenire anche si preoccupa il prof. Crespi, indicando varii provvedimenti che la Congregazione di Carità dovrà discutere.

A mio modesto avviso, e senza aver la pretesa di fare il critico-giacchè dove non si ha competenza tecnica speciale si possono vedere le cose sotto un aspetto errato, – parmi che nei suddetti provvedimenti vi sia qualche lacuna e qualche « necessità » troppo ingrandita.

Insiste in modo speciale il prof. Crespi sul bisogno, che dice della *massima necessità* della residenza all'ospedale, continuata anche di notte, del medico assistente.

Qui potrebbe sorgere il dubbio che durante i tredici mesi da che funziona il reparto di chirurgia, si siano verificati a tale riguardo manchevolezze e deficienze di nna certa gravità, tali ad ogni modo da compromettere il perfetto andamento del servizio. E' invece risaputo che tutto procedette con piena soddisfazione del pubblico, che apprezzò subito i benefici dell'istituzione plaudendo agli iniziatori.

Io non intendo pertanto disconoscere la convenienza e l'utilità che nell'Ospedale vi abbia la residenza abituale un *assistente*. Ma questo per ora non mi pare indispensabile: ripeto non mi pare una condizione sine-qua-non per il funzio-

namento. Si renderà necessario, certo in progresso di fempo: ma solo qnando il padiglione chirurgico sarà per dir così entrato nel suo pieno ed intenso funzionamento ed il chirurgo Capo dovrà averè per l'aumentato lavoro la residenza stabile in Gallarate.

Oggi, dato il funzionamento che si vuol dare al reparto, mi pare piuttosto di trovare una non trascurabile lacuna nella relazione del prof. Crespi e precisamente per ciò che riguarda il servizio durante i *sei giorni e mezzo* della settimana durante i quali il prof. Crespi risiede a Legnano.

L'assistente, di cui si parla nella relazione in discorso, deve essere egli capace di disimpegnare da solo e sotto la sua responsabilità il servizio, durante il suaccennato periodo? deve cioè provvedere convenientemente nei casi d'urgenza o di immediata operazione?

In questo caso, più che un *assistente* dovrà essere quel « *medico con titoli prevalentemente chirurgici* » di cui è cenno nella convenzione stipulata tra Comune e Congregazione nel 1905.

Ma io temo, che se così deve essere, il concorso a tale posto — per la condizione della residenza obbligatoria, — potrà riuscire piuttosto limitato.

Come avviene in Ospedali importanti vi è sempre un *assistente* con obbligo di residenza notturna nell'ospedale.

Citiamo ad esempio Varese, dove sono due gli *assistenti* che per turno dormono nell'ospedale.

Ma essi sono praticanti, di solito giovani e da poco tempo laureati ed alle volte chiamati dal Direttore senza formalità di concorso.

E questo si capisce benissimo perchè il medico ed il chirurgo effettivi risiedono in luogo. Il servizio dunque non è mai interrotto e procede ottimamente.

I miei sono dubbi e appunti; non sono censure o critiche ed è nel pubblico interesse che ho voluto esporle per coloro che dovranno prendere gli ulteriori provvedimenti. X.

Deliberazioni di Giunta.

L'on. Giunta Municipale nelle sue ultime sedute, fra l'altro:

1. Ha deliberato di proporre al Consiglio l'accoglimento della cessione delle strade Galileo Ferraris, della tratta in prolungamento della strada Gerolamo Cardano fino alla strada del « Gaggino », nonchè la strada privata al Bongiorno.

2. Ha deliberato di presentare apposito memoriale alla Camera di Commercio di Milano circa l'attivazione degli orari ferroviari estivi, avendo il Ministero escluso i Sindaci dalle conferenze orarie.

3. Ha ordinato la pubblicazione dell'avviso d'asta per l'appalto dei lavori di costruzione del palazzo scolastico alla « Madonna in campagna ».

4. Ha dato parere favorevole alla istituzione di una Rivendita di generi di privativa in Via Magenta;

5. Ha preso atto delle maggiori entrate straordinarie verificatesi durante l'esercizio 1913.

Le elezioni dei Probiviri

Diamo qui i risultati delle elezioni dei probiviri seguite domenica 11 corr.:

Collegio Arti Tessili. — *Sezione Industriali*: Presidente Borgomaneri Giuseppe V. Conciliatore. — Inscritti 132, votanti 10.

Sezione Operai. Presid. Lacroix Riccardo Cons. Comunale. — Inscritti 1915, Votanti N. 61.

Collegio Arti del Legno. — *Sezione Industriali*: Presidente Avv. Pietro Badano Pretore Busto. — Inscritti 177,

Sezione Operai: Presidente Orlandi Giuseppe Cons. Comunale. — Inscritti 266, Votanti 14.

Collegio Arti Oreficeria. — *Sezione Industriali*: Presidente Pozzi Avv. Luigi V. Pretore Busto. — Inscritti 60, Votanti —

Sezione Operai: Presidente Orlandi Giuseppe C. C. — Inscritti 61,

x

A proposito delle elezioni probivirali un amico dell'*Unione* ci scrive lamentando il disinteressamento che gli industriali in genere hanno anche questa volta dimostrato

« Gli industriali, scrive l'amico nostro sono certamente delle persone intelligenti, capaci di tutelare i proprii interessi. Non possono quindi non comprendere la grande importanza dell'Istituto Probivirale che direttamente riguarda i più delicati rapporti dell'industria con la classe operaia. Che questa abbia mostrato di saper apprezzare in tutta la sua portata civile il probivirato nesuno ignora, e va ancora una volta rilevato ad onore della classe operaia.

Che basti dare una rapida occhiata alla raccolta dei lodi emessi dai Probiviri in occasione di conflitti fra mano d'opera e industria in cui sono stati chiamati a decidere, per persuadersi del bene grandissimo che l'Istituto dei Probiviri ha già fatto e può tuttora fare, è anche cosa che nessuno può disconoscere. Quello che, invece non si arriva a comprendere, nè a giustificare è il disinteressamento del ceto industriale ».

*Un amico de l'*Unione.

Non possiamo che associari — e lo facciamo non senza malinconia — alle lagnanze del nostro collaboratore e ci auguriamo che il suo monito trovi l'eco che merita nel ceto industriale. Non si dimentichi da nessuno che l'istituto dei probiviri è conquista schiettamente, profondamente democratica.

Cronaca d'oro

A favore del Padiglione Chirurgico. — Il Sig. Giov. Battista Mariani (junior), proprietario della *Prem. Industria Ricami a Macchina*, ha elargita la somma di L. 200. Alla Congregazione sono pure pervenute con la stessa destinazione dal Sig. Carlo Borgomaneri L. 10 (ricavo di affitto del suo palco del Teatro di Condominio ai Sig. Ufficiali del distaccamento).

L'Amministrazione congregatizia rinnuova i più vivi e sentiti ringraziamenti agli oblatori.

La conferenza Agnelli

che doveva aver luogo questa sera alle ore 21 nel Salone del Broletto, resta rimandata ad altro giorno della prossima settimana che verrà indicato con pubblici manifesti.

Ricordiamo intanto ai nostri lettori ed amici il tema della conferenza: « **La Storia del Risorgimento italiano e il determinismo economico.** »

Per la " Dante Alighieri „

Il benemerito Presidente del Comitato della « Dante » ci comunica una circolare diramata a tutte le sezioni per incitarle a intensificare il lavoro a fine di aggregarsi nuovi soci, nuovi aderenti, nuove e più larghe simpatie. La circolare, firmata dal Presidente della « Dante », P. Borelli, fa appello a quanti — al di sopra d'ogni preoccupazione di partito politico — sentono e pensano italianamente, agli enti pubblici e privati, alle provincie e ai comuni, alle associazioni scolastiche e alle banche, agli industriali e agli operai, perchè rechino in proprio contributo alla sottoscrizione pro-« Dante ».

Facciamo nostro l'appello del Presidente Boselli e raccomandiamo a tutti — indistintamente — i nostri buoni amici di secondarlo come meglio possono.

Al Casino del Teatro.

Riceviamo dal cav. Cesare Macchi il programma delle feste che si daranno al Casino, feste già così felicemente iniziate.

Gennaio 18	– Tbe danzante	ore 15
„ 25	– „ „	„ 15
Febbraio 1	– „ „	„ 15
„ 8	– „ „	„ 15
„ 14	– Festa da ballo	„ 22
„ 21	– „ „ „	„ 22
„ 22	– Ballo dei fanciulli	„ 15
„ 26	– Grande festa di gala	„ 22

x

Associazione Industriale. — L'adunanza che si era ventilato di indire, per la costituzione dell'associazione fra gli Industriali del Gallaratese, per domenica 18 e rimandata alla ventura domenica 25 corr.

La BIBLIOTECA POPOLARE

ha bisogno di contare sull'appoggio di quanti, senza distinzione di parte politica, convinti che l'elevazione intellettuale del popolo costituisce la premessa necessaria d'ogni suo reale progresso, sentono di dover contribuire in qualche modo a questa elevazione. Noi facciamo pertanto appello a tutti gli uomini di buona volontà che al disopra dei temporanei dissensi di partito comprendono il valore della coltura, perchè intorno alla *Biblioteca popolare* si stringano solidali e concorli e ne secondino le iniziative.

x

Casse di Risparmio Postali. — Diamo il riassunto delle operazioni delle Casse di risparmio postali a tutto il mese di Novembre 1913.

Credito dei depositanti al 31 dicembre 1912 . . .	L. 1.965.835.362,30
Depositi dell'anno in corso »	911.090.590,37
	L. 2.876.925.952,67
Rimborsi . . . . . »	832.161.985,18
Rimanenza a credito	L. 2.044.763.967,49

SPORT

Giuoco del calcio.

Domenica scorsa sul campo della Società Ginnastica « Gallaratese » si svolsero le gare per la coppa offerta dalla locale società del Calcio « La Triestina ».

A dette gare parteciparono le squadre, « Esperia » di Busto Arsizio, « Gallaratese » 2ª e « Triestina » 1ª coi seguenti risultati:

« Triestina » batte « Esperia » con 1 a 0
« Gallaratese » » « Triestina » » 6 a 1

Le coppa venne quindi assegnata alla « Gallaratese ».

Un plauso sincero va tributato alla « Triestina » composta di giovani operai i quali nelle ore di libertà, anzichè stare in ozio o frequentare l'osteria, si applicano con entusiasmo allo sport e ne ritraggono un notevole vantaggio fisico e morale.

Primo Circuito Valle Ticino.

Da qualche giorno negli ambienti motociclistici circola insistente che la Motociclisti Pro Gorla col Moto Club Gallarate stanno per lanciare per il maggio p. v. una grande corsa motociclistica che verrà chiamata *il Circuito Valle Ticino.*

STATO CIVILE

dal 9 Gennaio 1914 al 15 Gennaio 1914

NATI 7

Maschi 6 — Femmine 1

PUBBLICAZIONI MATRIMONIALI

MATRIMONI

Pastorelli Enrico apprettatore con Giudici Maria, tessitrice. — Senaldi Romeo, impiegato Postale con Sirori Giuseppina, operaia.

MORTI

Monti Adelaide, giorni 9 infante. — Galmarini Virginia d'anni 61, casalinga. — Tresoldi Ambrogio d'anni 44, contadino. — Mazzucchelli Innocente, infante. — Zocchi Luigi, infante. — Saltarelli Anna Maria in Cremaschi d'anni 67, Casalinga.

Gli amici de l' UNIONE

sono vivamente pregati di cooperare con la redazione all'incremento del giornale, sia col diffonderlo fra gli amici, sia col mandarci quelle informazioni di carattere politico, industriale, amministrativo, scolastico ecc. che possono interessare il giornale.

*L'***Unione** *sarà lieta di dare ospitalità alle* **Corrispondenze** *che le perverranno, rendendosi volta per volta interprete di tutti i legittimi interessi dei varii centri del nostro circondario.*

I nostri corrispondenti

*e quanti, in genere, pur non essendo ufficialmente tali, desiderano collaborare a l'***UNIONE** *inviandoci* **Corrispondenze** *dai vari piccoli e grandi centri della zona gallaratese, sono pregati di scriverci in modo che le loro corrispondenze non ci giungano mai più tardi del* **martedì** *o al massimo del* **mercoledì** *d'ogni settimana.*

N.B. — Indirizzare: **Giornale l' UNIONE Tipografia Moderna - Gallarate**

DALL'ALTO MILANESE

VERGIATE

Per l' istituendo Patronato Scolastico

A Vergiate si ha una visione tanto netta del problema scolastico, che gradualmente si tende a risolverlo anche coi pochi mezzi di cui dispone il Bilancio comunale, anche perchè si può sempre far conto sulla popolazione che risponde ad ogni appello con entusiasmo.

Nuovi locali, sfollamento delle classi troppo numerose, corso superiore in ogni frazione, sono cose già attuate. Non manca ormai che l'istituzione del Patronato Scolastico, perchè l'opera umanitaria sia completata.

Noi abbiamo ragione di credere che anche questa istituzione, resa tassativamente obbligatoria dalle nuove disposizioni di legge, sarà concretata prossimamente. Il Comitato Provvisorio, nominato dal R. Provveditore agli Studi, ha già tenuto un'adunanza, ed ha preparato lo schema di statuto che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.

Inoltre s'è preoccupato di procurare i mezzi da cui il nuovo ente trarrà vita ed energia, colle contribuzioni di quanti portano amore alla scuola popolare.

Domenica scorsa, anzi, si doveva tenere per tale scopo un'adunanza, che però venne rimandata.

Siamo quindi sicuri che i buoni Vergiatesi non smentiranno la loro fama neppure in questa occasione, aderendo con unanime slancio all'iniziativa, che porterà tanto bene ai nostri bambini.

Il Patronato Scolastico, infatti, tende a molte cose:

1. — Acquisto di libri di testo e materiale scolastico per scolari di famiglie povere;
2. — Assistenza al « Dopo Scuola »;
3. — Refezione scolastica;
4. — Bibliotechine scolastiche, ecc.

Naturalmente, in un paese come il nostro, non si potrà pretendere di attuare immediatamente questo vasto programma. Per ora basterà iniziarlo colla distribuzione dei libri ai fanciulli poveri, e sarà già molto.

Tutti sanno infatti i sacrifici che devono compiere molte famiglie per provvedere il materiale scolastico ai loro bambini, senza parlare di altre, pur numerose, che si trovano nella impossibilità assoluta di soddisfare questo dovere. Da ciò deriva una disparità stridente tutta a svantaggio dello scolaro povero, il quale non può approfittare degli insegnamenti come spesso vorrebbe.

Come conseguenza di questa iniziativa benefica, si potrà dar vita nelle nostre scuole, anche ad una Cooperativa scolastica, che, coll'assistenza del nostro benemerito corpo insegnante, sanerà molti inconvenienti più volte deplorati e porterà frutti sensibili.

Ad opera finita ne riparleremo.

SOMMA LOMBARDO

Consiglio Comunale.

Coll'intervento di 15 dei venti consiglieri assegnati al Comune e sotto la Presidenza del Sindaco Cav. uff. Gerolamo Dolci si è ieri svolta una importante e interessante tornata straordinaria del Consiglio.

Alla discussione parteciparono particolarmente: il Sindaco, gli Assessori Ing. Emilio Bossi e il Rag. Francesco Colombo, riferendo come relatori, Vi presero pure viva parte i Consiglieri: Marchese Roberto Visconti, Cav. Arturo Mosterts, Cav. Prof. Angelo Bellini, Cav. Luigi Porro, Ercole Mattai del del Moro, Rag. Lodovico Casale, Gerolamo Saporiti, e l'Assessore Avvocato Luigi Missaglia.

Di pieno accordo e di comune intesa il Consiglio ha approvato:

1. L'assunzione di un mutuo senza interesse per le opere di allacciamento della Pompa, dono del Cav. Alessandro Maino al Pozzo Valgella col Serbatoio.
2. La richiesta di autonomia per le mostre comunali.
3. La convenzione per l'azionamento dell'acquedotto delle Case Nuove.
4. Le varianti al Capitolato per la condotta sanitaria consorziale di Coarezza e Golasecca. (Per la quale sarà ora aperto concorso).
5. La convenzione per la dotazione di acqua potabile aelle costruende ritirate (attualmente deplorevolmente sconcie) alla locale Stazione Ferroviaria.
6. Le spese di centrato per la Convenzione colla Amministrazione Ferroviaria per la stradella di accesso al Piazzale Stazione.
7. L'assunzione della Maestra Prof. Giuseppina Ghirlanda per le nuove classi di terza e quarta mista in Frazione Coarezza.
8. Infine il collegamento di riposo dell'applicato di Segreteria Carlo Aliprandi che presta da 38 anni in Comune.

Non potè ottenere l'approvazione prescritta la domanda di sussidio per la Guidovia Azzate-Sesto Calende, strenuamente difesa dal Prof. Cav. Angelo Bellini, Consigliere Provinciale.

Il consiglio ha pure votato una vibrata protesta contro l'aggregamento di queste scuole, — alla Vice Ispezione di Samarate. — Si ha fede che il provvedimento illogico ed irrazionale sarà senz'altro, sospeso, anche in considerazione che qui funziona di fatto assai bene una Direzione locale.

Il Consiglio è nuovamente convocato per le ore 14 di domenica, 18 corr. col seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione in seconda lettura della richiesta di autonomia per le nostre Scuole Comunali.
2. Approvazione delle condizioni alle quali viene consentito il mutuo di L. 11500 per le opere di allacciamento del Pozzo Valgella e per la costruzione della relativa gabina sotterranea. (Senza interessi).
3. Accettazione delle condizioni alle quali è consentito il mutuo di L. 1500 per l'acquedotto di Case Nuove (senza interessi) e di L. 1000 per quel Lavatoio (interesse 2 %).
4. Nomina dei Membri del Patronato Scolastico (ratifica).
5. Nomina di un Membro della Congregazione di Carità in sostituzione dello scaduto sig. Carlo Deltredici di Coarezza.
6. Domanda dei Frazionisti di Maddalena per la assegnazione di un Consigliere alla loro Frazione in relazione ai Consiglieri assegnati alla Frazione Coarezza e relativi provvedimenti.
7. Approvazione in seconda lettura del Capitolato Condotta Medica Golasecca-Coarezza.

In seduta Segreta

1. Approvazione in seconda lettura dell'assegno di riposo di L. 450 annue all'Applicato di Segreteria Carlo Aliprandi e relativi provvedimenti.

Conferenze orario.

La viva azione e la solerte partecipazione dei Municipi alle Conferenze Orarie hanno certamente spiaciuto in alto loro, voliamo dire all'amministrazione delle ferrovie di Stato, le quest'anno con provvedimento del Ministero dei Lavori Pubblici, i Municipi vengono lasciati alla porta dei locali della Conferenza.....

Noi, che abbiamo potuto valutare ed apprezzare, tutta la pratica azione svolta dai Rappresentanti Comunali nelle passate conferenze-orarie, e che abbiamo constatato come le ragionevoli loro insistenze poterono condurre a veramente pratici miglioramenti del servizio nell'interesse del pubblico che paga e dell'ente ferroviario, deploriamo altamente l'esclusione, persuasi anzi che sarebbe stato doveroso discutere e preparare gli orari colla più larga cooperazione degli interessi.

Il nostro Comune, non mai ad alcuno secondo, nell'agitare le vitali questioni che riguardano da vicino il benessere e l'incremento dei commerci e dei traffici della Zona escluso pur esso questa volta dalla conferenza, ha inviato un ordine del giorno per esprimere i propri desiderata, affidandone la difesa alla valorosa opera dell'on. benemerito Signor Ronchetti, nonchè della Camera di Commercio e Deputazione Provinciale, invocando particolarmente, vengano istituite le corse delle 8 ½ ascedenti e discendenti, tanto indispensabili per Somma e pei Comuni che a questa Stazione fanno capo.

NOTE COMMERCIALI

Il diritto di precedenza al commerciante nel rinnovo dell' affitto.

Un deputato socialista francese ha presentato un progetto di legge che riconosce al commerciante un diritto di precedenza nel rinnovo dell' affitto del magazzino ove ha esercitato il suo commercio fino alla scadenza della locazione. In caso di divergenza sull'ammontare dell'affitto per la nuova locazione, il giudizio è rimesso a periti che dovranno tener conto del plusvalore dell'immobile per effetto di cause generali – come aumento nel prezzo degli immobili, diminuzione del valore del danaro, aumento di tasse – ma lasciare all' affittuario il plusvalore derivante dal fatto che il commerciante abbia ivi esercitato la sua industria.

Non sembra più ammissibile, infatti, che i commercianti con il loro lavoro, con la loro attività, con i loro danari, costituiscano una clientela per essere poi costretti ad abbandonarla, allo scadere dell'affitto in favore del proprieta-

rio dello stabile ove i magazzini sono posti, se si considera che il proprietario non ha avuto nessun merito nel creare questo maggior valore e che allo scadere dell'affitto può porre brutalmente al commerciante suo locatorio questo dilemma: o aumento dell'affitto proporzionato all'aumentato valore del negozio o... *sloggio immediato.*

Non si potrebbe poter are qualcosa di simile anche in Italia?

x

Alla Camera di Commercio

Il presidente e il vice presidente riconfermati.

Giovedì, 8 corr. ha avuto luogo alla Camera di Commercio l'insediamento del nuovo Consiglio Camerale e la nomina del Presidente e del Vice-presidente per il biennio 1914-1915.

Sono intervenuti alla seduta, oltre il senatore Salmoiraghi e il cav. uff. Besana, già presidente e vice presidente della Camera di Commercio, i consiglieri Richard, Conti, Pirelli, Castoldi, Giani, Pietra, Piovella, Cambiaghi, Saldini, Foligno, Dell'Acqua, Baroni, Pavia, Lepetit, Fano, Binda, Piazza e il nostro Carlo Borgomaneri.

Il senatore Salmoiraghi fa distribuire le schede per la votazione. Quando queste vengono portate al tavolo della presidenza già scrutate dal dott. Piero Pirelli, il senatore comunica la sua riconferma a presidente con 21 voti, e quella del cav. uff. Besana a vice presidente con 24 voti.

Il senatore Salmoiraghi ringrazia, i consiglieri della loro fiducia e dichiara scherzosamente che, pur avendo raggiunto il limite d'età, accetta con grato animo la onorifica carica, felice di dare ancora una volta la sua buona volontà all'importante istituzione cittadina.

Il cons. on. Sioli Legnani, dolentosi di non aver potuto aggiungere il suo voto a quello dei Colleghi per essere giunto in ritardo, esprime al presidente la sua soddisfazione per l'esito della votazione.

Cronache di " Coltura Democratica "

Un libro dell'on. Cabrini della legislazione sociale in Italia

Un libro dell'on. Cabrini

Sta per vedere la luce nella collezione « L'Italia di oggi » (Bontempelli Edit. Roma) un volume di Angiolo Cabrini sulla legislazione sociale dal 1859 al 1913.

La prima parte del libro è tutta una rapida corsa attraverso l'attività legislativa italiana, dal 1859 ai nostri giorni. Sfilano nelle pagine del Cabrini uomini, discorsi, disegni di legge, istituti interessanti la legislazione a favore dei lavoratori: dalla Cassa per la Vecchiaia presentata da Cavour nel 1859, alla più recente legge sociale approvata nell'ultima legislatura.

Nei brevi capitoli tutto è rievocato a rapidi tocchi: - il duello tra Destra e Sinistra, prima del 1876; gli stati d'animo delle classi dirigenti e dei partiti avanzati di fronte alle prime proposte di leggi sociali; la polemica tra Luigi Luzzatti e Alessandro Rossi, nel 1876, sul lavoro delle donne e dei fanciulli; le dichiarazioni di Andrea Costa davanti ai progetti Berti; il pensiero sociale dei radicali, dall'inchiesta Bertani al Patto di Roma, e agli ultimi Congressi; l'evoluzione dei socialisti, dal partito operaio al congresso dei riformisti; le convenzioni dei fautori della previdenza libera alla causa dell'assicurazione obbligatoria: il progetto Albertoni e l'estrema sinistra sociale; le leggi sociali e gli stati d'assedio nel decennio 1890-1900; il Parlamento del lavoro e la storica seduta della sua inaugurazione; l'urto fra riformisti e rivoluzionari nel movimento politico e sindacale; il pensiero dei cattolici-socio alla Camera; il Monopolio-vita come precedente, le Convenzioni internazionali e tutela dei lavoratori.

I principii informatori della legislazione sociale

Nella seconda parte l'A. espone i principii fondamentali delle nostre leggi sociali, raggruppandole in leggi per: l'assicurazione (Malattie, infortuni, vecchiaia, maternità, disoccupazione) — la protezione (donne e fanciulli, risaie, panettieri, riposo settimanale, emigrazione) — il contratto e magistratura — la cooperazione e case popolari — la piccola proprietà e dominii collettivi — il collocamento. Seguono alcuni capitoli sulla amministrazione e applicazione delle leggi sociali, in cui si parla dei corpi consultivi, degli ispettorati e delle direzioni generali in tutti i servizi di cui si propugna il concentramento e coordinamento in un Ministero del lavoro.

La praticità e la novità di questa parte centrale del libro — consiste nei richiami ai sistemi adottati all'estero nei rispettivi rami della legislazione sociale e nei riassunti obbiettivi delle principali critiche e delle più importanti richieste affacciate da congressi di studiosi, di uomini politici e di organizzazioni.

In merito, per esempio, alle pensioni operaie e contadine, l'A. espone i sistemi in uso nei paesi a previdenza libera, ad assicurazione obbligatoria e a pensioni pubbliche; quindi — lumeggiato l'ordinamento della Cassa Nazionale, di cui riassume anche il bilancio del 1912, e accennato alle Casse invalidi per la gente di mare, alle pensioni degli zolfatai di Sicilia e alla leggina sui cavatori di marmo a Carrara, — passa in rivista i voti dei partiti socialista repubblicano, radicale e del democratico-costituzionale non quelli della Confederazione del lavoro e delle maggiori federazioni di mestiere per il passaggio all'assicurazione obbligatoria; richiama i punti di vista prospettati in argomento dai più autorevoli che parlamentari come Giolitti, Sonnino, Luzzati, Rissolati, Nitti, venendo sino alla soglia della Legislatura XXIV. Altrettanti schemi hanno i capitoli dedicati alle altre leggi sociali.

Le benemerenze della legislatura sociale.

Nella terza parte prevale il carattere polemico e il raccordo dell'azione sindacale all'azione parlamentare. L'A. difende vigorosamente, appassionatamente la legislazione contro le critiche dei rivoluzionari e contro quelle dei conservatori. Nel quadro della legislazione sociale estera, egli colloca l'Italiana in una posizione mediana, rilevandone i pregi e i difetti, le arditezze e le manchevolezze; quindi, pure tenendo conto delle difficoltà finanziarie dello Stato e della Nazione, mostra alla prima Camera uscita dal Suffragio universale quali riforme essa potrebbe e dovrebbe attuare nella XXIV legislatura.

Chiudono il libro alcune postille che riassumono, in cifre e titoli, l'attività del Consiglio e del Comitato del lavoro e, quella sempre in tema di legge operaie, delle tre ultime legislature.

L'on. Angelo Cabrini — che tra i deputati popolari è indubbiamente il più specializzato in questo ramo della legislazione — dedica l'opera sua alla memoria del primo magistrato italiano del lavoro: il compianto Giovanni Montemartini.

LEGGENDO ED ANNOTANDO

Sigismondo Castromediano

Il trentesimo « profilo » della simpatica raccolta del Formiggini è dedicato al *Duca Sigismondo Castromediano*, cospiratore, prigioniero, scrittore di apprezzati ricordi politici.

Nato nel 1811 in Caballino presso Lecce (dove morì nel 1895) si trovò presto spinto dagli avvenimenti politici nelle agitazioni e nelle società segrete. Cogli anni (ricorda egli stesso nelle sue *memorie*) gli crebbero nell'animo una naturale affezione verso le opere generose e verso il bello ed il buono ed una pur naturale avversione verso l'ingiustizie e la prepotenza. Ciò che lo condusse facilmente nel campo avverso al governo borbonico, contro il quale si diede a cospirare — con altri ardimentosi spiriti - ora additando le piaghe che affliggevano le provincie meridionali, ora manifestando che medicina sicura a risanarle era solo la libertà.

Firmatario d'una solenne protesta contro lo spergiuro del Borbone nel 1848, venne arrestato e processato. Il procuratore Chieco aveva chiesto per lui la pena di morte, ma la Corte pronunciò sentenza meno grave, se pure severissima e lo condannò alla pena di anni 30 di ferri. Passò dalle carceri di Lecce a quelle del Carmine a Napoli, dal bagno di Procida alla galera di Montefusco dopo quasi 11 anni di dolorosa prigionia, un decreto di amnistia gli commutava la pena con quella dell'esilio perpetuo.

Dei novantuno condannati politici nominati in quel decreto, 13 erano già morti da un pezzo! È noto che i superstiti liberati dal carcere ed avviati in America (tra i quali il Castromediano, Silvio Spaventa, Carlo Settembrini, ecc.) obbligarono il capitano delle nave a sbarcarli invece in Inghilterra dove ricevettero il saluto di Giuseppe Mazzini, colè esule di antica data, e poi le festose accoglienze dei connazionali e gli onori dei più illustri personaggi inglesi.

La vita di questo fiero cospiratore è succosamente tracciata e profilata da *Giuseppe Gigli*, del quale i gallaratesi (che lo ebbero anche insegnante alla Scuola Tecnica) ricordano con compiacenza i primi versi qui pubblicati pei tipi di Marino Bellinzaghi. *Foglie al vento.*

Il topo di biblioteca

" PATRIA E COLONIE "

Iniziata or sono tre anni dalla Casa Editrice Vallardi, questa rivista, la quale vuole essere una voce che va dall'Italia ai suoi figli lontani e torna alla Patria, si pubblica ora direttamente sotto gli auspici della « Dante Alighieri ».

Noi raccomandiamo vivamente la rivista ai nostri lettori.

Giumani Giovanni *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Soupl. Tip. Moderna - Pisoble, Piccinelli &.

La fine d'un supplizio

Importante testimonianza di una guardia di finanza.

Il signor Benatti Guido, finanziere a Clusone (Bergamo), era, da qualche tempo, ogni giorno al supplizio, a causa di dolorosi mali di stomaco. Le Pillole Pink hanno messo fine a questo supplizio.

Cl. Christelli.

« Le vostre Pillole Pink, scrive il signor Benatti, hanno eseguito una notevole cura. Esse hanno guarito il mio cattivo stomaco e mi hanno fatto ricuperare delle digestioni perfette. Era veramente tempo per me di prendere le Pillole Pink, perchè non essendo tutti gli altri rimedi riusciti allo scopo, le mia salute non era veramente brillante. Dato che mi alimentavo molto male che il cibo non mi deva profitto, ero indebolito e per poco che la malattia durasse ancora, sarei stato probabilmente obbligato di cessare il lavoro per mancanza di forze. Appena presi le vostre Pillole pink mi sentii meglio. Le contrazioni di stomaco sono diventate più rare e dopo i pasti non ho più provato quel malessese generale che prima durava quanto la digestione. Oggi sto completamente bene ed ho ripreso le forze. Se mai mi ammalassi non mancherei di prendere di nuovo le pillole Pink ».

Vedere delle persone soffrire di stomaco ci fa tanto più pena in quanto che sappiamo benissimo che possono essere guarite dalle Pillole Pink.

Quando si ha un cattivo stomaco, il trascurare di fare la cura delle Pillole Pink, è rifiutare il sollievo, la guarigione.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le Farmacie e al deposito A. Merenda 6, Via Ariosto, Milano: L. 3,50 la scatola; L. 18, - le sei scatole, franco.

Dott. Med. Cesare Sacconaghi

Già 1.° Assistente di medicina e di chirurgia nell'Ospedale di Varese

GALLARATE, Via Arnetta N. 8 (Casa Martegani)

Visite e medicazioni dalle ore **13** alle **14** — Ambulanza malattie delle donne e dei bambini dalle ore **14** alle **16**.

SPOSI / OCCASIONE

Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.

VIALE VITTORIA, 46, MILANO
Tram Monforte

GABINETTO DENTISTICO
Dott. GIULIO MACCHI
Medico-Chirurgo
Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE
in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)
Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO
Piazza Vittorio Emanuele N. 2
Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI'
Cura della bocca e dei denti
Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

GABINETTO DENTISTICO
Dott. NINO CATTORETTI
MEDICO CHIRURGO
Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO
Corso Magenta 3 (Casa Dell'Acqua)
Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17
Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e oro - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

PRIMO
Istituto Medico italiano
PER LA CURA DELLA
Sciatica e Artrite
Reumi, Lombaggini e Nevralgie
fondato in Milano con Decreto Prefettizio fino dal 1897
La Sciatica
curasi pure a domicilio
Medico Direttore
Dott. Cav. Uff. Garbarino
Piazza Monforte 1 *Milano* Tel. 115-90
Tariffe ridotte pei non abbienti.

" GIOCONDA "
ACQUA MINERALE PURGATIVA
ITALIANA
LIBERA IL CORPO
E ALLIETA LO SPIRITO
tuto, cito, jucunde.....
FELICE BISLERI & C. - MILANO

Solamente L. 190
vendesi Pianoforte verticale
e solo L. 95
vendesi Bicicletta
ambedue ottimo stato
Scivere Geiger 333 Via Sacco 16 — Varese.

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi efficaci e assolute nell'*Istituto Aereo-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA-Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*; guarigione delle *Tubercolosi in 1. stadio* e delle *Pleuriti* con un nuovo metodo proprio fisico meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare* come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio (vizi valvolari, Arterio sclerosi, Aneurismi: Necrosi di cuore*, ecc.

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19 *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sott'ufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffe ridottissime, cioè contro rimborsi dei soli 3/5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Viadella Zecca, 37, Milano.

IDROPISIA. — *Gonfiezza del viso, palpebre, mani, piedi, delle membra e del corpo.*

I liquidi che vengono ingeriti assieme ai cibi *in un sol mese*, pesano tanto quanto l'intero corpo.

La maggior parte di tali fluidi deve passare attraverso i reni, la vescica e il sistema urinario.

Pensate ora che cosa accadrebbe se le uscite di queste materie liquide fossero ostruite!

In poche ore gli arti e tutto il corpo si gonfierebbero a dismisura per l'acqua raccolta.

Questo è precisamente quanto avviene nell'idropisia.

Il nome di idropisia viene dato a quella enfiagione molle, acquosa che si manifesta nelle caviglie nelle articolazioni e nel corpo, al disotto degli occhi e delle palpebre e nel dorso delle mani. Se col dito si fa una pressione delle carni gonfie, l'impronta torna ad essere colmata lentamente dal liquido sottostante.

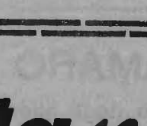
L'IDROPISIA non è una malattia per sè stessa, ma è ugualmente *grave* poichè indica delle gravi infermità.

Essa può significare che i reni non compiono il loro ufficio di separare l'urina dal sangue o che esiste qualcosa che ostruisce i condotti urinari e impedisce all'acqua di sfuggire, o infine, l'idropisia può essere causata da una deficiente azione del cuore.

Le paracentesi (punture) toglie i liquidi raccolti sotto la pelle, ma tosto questi si addensano in maggior quantità poichè la paracentesi non può eliminare la *causa* dell'idropisia.

Le Pillole Foster per i Reni hanno un'azione pronta e diretta sui reni e sulla vescica. Esse favoriscono un libero sculo del sistema urinario, rimuovendo dei condotti le impurità ingombranti ed eliminando attraverso le vie naturali l'acqua accumulata. Riconducono poco a poco i reni alla salute ed alla attività e così distruggono la *causa* del maggiore numero dei casi d'idropisia.

Le Pillole Foster per i Reni non hanno alcuna azione sul cuore nè sul fegato, stomaco o intestini: esse sono preparate soltanto per i reni e il sistema urinario e sono quindi d'incalcolabile valore nella idropisia, renella pietra e in tutte le malattie provenienti dei bisturbi renali e vescicali.



Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigere la firma: James Foster) L. 3,50 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, Via Cappuccio ,19 Milano. — Rifiutate ogni imitazione.

Wotan

La lampadina trafilata

Risparmio 75%

Massima durata

In vendita presso i principali rivenditori e la Società Italiana di Elettricità Siemens Schuckert

LA VERNALINA
è lo specifico caratteristico contro tutte le forme
ARTRITICHE-REUMATICHE-SCIATICHE
NEVRALGICHE e GOTTOSE
Elimina acido urico - Agisce come antisettico e come antifermentativo - La sua azione è pronta e duratura
LA VERNALINA è posta sotto la protezione delle vigenti leggi con Decreto Ministeriale 26 Aprile 1907.
Rivolgersi al fabbricante D.re M. LOCATELLI e C. Ferrara (ITALIA) ai grossisti in droghe e medicinali, e in tutte le buone farmacie
UNA SCATOLA L. 3

Il Miglione della Lotteria

che lasciò tante delusioni sarebbe stato preferibile al possesso di una florida salute? Tutti risponderanno concordemente: no, infatti a che cosa servirebbe tanto danaro se per mancanza di salute non lo si potesse godere? Rivolgendoci quindi a tutte le persone ragionevoli e di spirito, diremo loro: bando alle chimere non pensate che a conservare ottima la vostra salute od a riacquistarla se disgraziatamente la avete perduta. Ciò otterrete senza fallo se ad una vita regolata, alla scelta di cibi semplici e sani, associerete l'uso di quel purissimo elixir denominato

Mistura S. Giovanni (Marca Prodel)

che contiene tutto quanto la scienza moderna è riuscita a scoprire per rinforzare il nostro organismo indebolito da vizi, da malattie, da convalescenza. Per l'anemia è rimedio supremo. Si prepara con una formula unica in due tipi: dolce e amaro. Quello dolce e preferibile anche perchè è di gusto squisitissimo e leggero anche per gli stomachi più delicati. Chi preferisce però i liquidi non dolci richieda il tipo amaro.

L'effetto comincia a rilevarsi entro 15 giorni circa; dopo un mese sorpassa ogni ragionevole aspettativa tanto più se al mattino per qualche tempo si prenderà un cucchiaino di quella ormai famosa

Magnesia S. Pellegrino

che purga, rinfresca e disinfetta lo stomaco e l'intestino. Grande numero di medici e di privati dopo aver usato con straordinario successo i due preziosi rimedi, ci scrissero lettere di congratulazione e di riconoscienza: lettere che teniamo a disposizione di chiunque decideri verificarle. Si trovano in tutte le farmacie più importanti d'Italia oppure nel deposito generale

LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO MODERNO – Corso Vittorio Em. 24 (vicino al Valentino) TORINO

PREZZI: MISTURA S. GIOVANNI (flacone grammi 500): dolce L. 3.50 – franco posta L. 4.50: Amara L. 3. – franco posta L. 4. – MAGNESIA S. PELLEGRINO (busta L. 0.20) Flaconi: grande L. 1.20 – (franco posta L. 1.50) grande L. 3 (franco posta L. 3.30)

Trovasi in tutte le farmacie e Case grossiste del Regno e dalla Società Salus – Torino – Milano – Genova – Venezia – Novara – Bologna.

Farina Lattea Italiana

Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, razionale, succedaneo al latte materno. - Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAN PREMIO
all'Esposizione Internazionale di TORINO 1911

Trovasi presso le migliori Farmacie e Droghieri del Regno

Ingegneri!
Disegnatori!
Studenti!

Nuovo tavolo da disegno
smontabile
per disegnare in piedi o seduto

Lo stiratore di questo nuovo tavolo da disegno munito di squadra scorrevole e registrata, può essere fissato in tutte le posizioni dalla orizzontale fino alla verticale e in diverse altezze del suolo.

Questo tavolo da disegno smontabile di costruzione SEMPLICE e ROBUSTISSIMA possiede inoltre il vantaggio che al posto dell'usuale appoggio degli utensili, si può applicare un secondo stiratore orizzontale che serve come tavolo per scrivere a passare i calcoli, sul posto, avendo di fronte a sè il disegno.

Può essere chiuso in modo da occupare pochissimo posto, potendosi in tal modo usare anche nelle camere di abitazione per studente e facilmente trasportarsi.

Prezzo completo con stiratore L. 85
oltre le spese di porto nel regno

VISIBILI in VIA UGO FOSCOLO, 3
MILANO
presso la Ditta A. GEIGER

L'ACQUA
ANTICANIZIE - MIGONE
RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ED ALLA BARBA IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare nè la biancheria, nè la pelle. Questa Impareggiabile composizione pei capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori MIGONE & C. — *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria, nè la pelle ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, neanche corro il pericolo di diventare calvo.

PEIRANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione 2 bottiglie L. 8. - 3 bottiglie L. 11 franche di porto ed è in vendita presso tutti i Farmacisti, Parrucchieri e Droghieri.

SI SPEDISCE CON LA MASSIMA SEGRETEZZA

Deposito Generale da MIGONE & C. - Via Orefici (Passaggio Centrale, 2) - MILANO

OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG — OG

Vero Estratto Caffè Olandese unica vera Marca « OG »

Consumatori! Guardatevi dalle contraffazioni ed esigete sempre i pacchetti colla firma intera

Thomi & Meister succ. Helvetia Langenthal (Svizzera)

Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile
ricorrete con fiducia all'insuperabile rimedio universale

!PERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5 — anticipate, vi persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.
Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

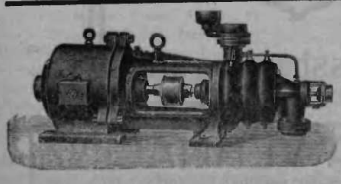
Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve

Scuola di Taglio per Abiti da uomo e signora

DIRETTA DA
GIAMPIETRO - MILANO, Viale Venezia, 16
GRATIS si spedisce Regolamento



ERCOLE MARELLI & C. - Milano

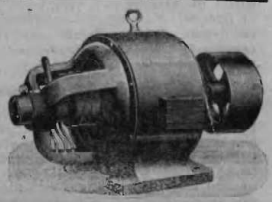
Stabilimenti in Sesto S. Giovanni

Macchine Elettriche - Ventilatori - Motori - Trasformatori

FILIALI

Torino - Genova - Bologna - Firenze - Pescara - Napoli - Messina

Parigi - Bruxelles - Madrid - Berlino - Vienna - Londra - Buenos Ayres - Montevideo - Rio De Janeiro



Per la Réclame sul Giornale " UNIONE „ e su tutti i giornali italiani ed esteri rivolgersi alla Ditta A. Geiger - Varese, Via Garoni, 12